



Tosoni Auto



Via N. Mengozzi, 3/A
Isola d'Arbia - SIENA

SIENA, TOSCANA / 28 LUGLIO 2025

**Dazi Usa, il consorzio del vino Chianti:
“Preoccupazione alta ma attendiamo di capire i
dettagli”**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

102460



“Se confermato, il dazio del 15% avrebbe un impatto molto pesante per il nostro comparto. Non possiamo nascondere la preoccupazione”. A dirlo è Giovanni Busi, presidente del [consorzio vino Chianti](#), in relazione all’accordo commerciale siglato ieri tra Unione europea e Stati Uniti d’America che prevede nuovi dazi al 15%.

“In questo momento – spiega Busi – dobbiamo stringere i denti e attendere di capire esattamente che cosa sia stato deciso: le notizie che arrivano sono frammentarie e servirà analizzare bene i dispositivi ufficiali e le modalità di applicazione”.

“Dalla prima lettura sembra che l’Europa abbia rinunciato a gran parte delle sue richieste. L’unica nota positiva che viene evidenziata oggi è che si era parlato di un possibile dazio al 30% e che quindi, in confronto, il 15% è una riduzione. Ma resta comunque un impatto pesante per le nostre aziende e per l’export del vino italiano”, conclude il presidente del [consorzio Vino Chianti](#).

Condividi:



Altro

Informazioni

Direttore responsabile:
Katiuscia Vaselli

Pagine

CONTATTI & GUEST POSTS

LA NOSTRA STORIA

PRIVACY POLICY